



Vallagarina

L'iniziativa | Si terrà oggi nel teatro parrocchiale di Pedersano

Un recital dedicato a Dall'Oglio

di **Anna Maria Eccli**

VILLA LAGARINA

Un recital con i testi di Alfredo Dall'Oglio (1921-1944) operaio valsuganotto emigrato in Francia, martire del nazismo, ucciso a soli 23 anni in un campo di detenzione nazista a Berlino, a Pedersano oggi; uno spettacolo con Luisa Antonini e il Gruppo musicale Calicanto di Roberto Tombesi sullo strappo della gente giuliana nel dopoguerra, alla Filarmonica di Rovereto, lunedì 9: così la giornata della Memoria continua a declinarsi con tantissime

iniziative che mai come oggi dovevano sorgere dai gironi danteschi del passato, per fare sentire distintamente le zaffate di zolfo del presente. Il recital programmato oggi a Pedersano sulla figura di Dall'Oglio, martire europeo beatificato a Parigi il 13 dicembre 2025 nella cattedrale di Notre Dame, si terrà nel teatro parrocchiale del paese alle 20.30 e l'ingresso sarà a offerta libera. Saranno proposti testi originali del giovane, misti a testimonianze storiche per le



Memoria La pietra d'inciampo di Alfredo Dall'Oglio

voci narranti di don Piero Rattin (che del recital è anche autore) e Giacomo Anderle. L'accompagnamento musicale al pianoforte sarà affidato ad Alessandro Martinelli. Lo spettacolo di lunedì prossimo alla Filarmonica (ore 18.30), invece, è proposto dal Laboratorio di Storia di Rovereto; nasce dalla lettura del romanzo "Ofelia - storia di canto, di terra e di amore" della padovana Luisa Antonini, che dello spettacolo è anche regista e

che sarà presente in sala. La microstoria narrata nel romanzo, incentrata sulle vicende vissute da una famiglia, diventa occasione per rivisitare la Storia italiana: «Nello spettacolo il romanzo diventa narrazione canto, musica e storia italiana - scrivono dal Laboratorio - un racconto dal vivo interpretato da donne forti, in un'epoca in cui non erano previste, e da uomini che, insieme a loro, provano a costruire un'esistenza nuova».